



Determinazione del Dirigente
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Contabilità

Determinazione Dirigenziale n. 1126 del 11/12/2024

OGGETTO: CONCESSIONE DEI SERVIZI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE SPONTANEA E COATTIVA DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - LOTTO 1 CIG PADRE 8236938843 - CIG DERIVATO 835981733A - ADEGUAMENTO CONTABILE

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 466 del 3 luglio 2020 si impegnava la spesa per la concessione dei servizi di accertamento e riscossione spontanea e coattiva dell'Imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni nonché dei servizi di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali a favore di I.C.A. - Imposte comunali affini s.r.l. (P.IVA 01062951007), con sede legale in Roma, Lungotevere della Vittoria n. 9, sia per il lotto 1 alle condizioni previste dagli atti di gara, dal progetto tecnico e dall'offerta economica, con aggio dell'11,90% in ribasso rispetto alla base di gara, per l'intero periodo contrattuale, sia per il lotto 2, alle condizioni previste dagli atti di gara, dal progetto tecnico e dall'offerta economica, con percentuale del 75% in rialzo rispetto alla base d'asta di riduzione del 50% delle misure previste dalla Tabella A del D.M. 21.11.2000 e s.m.i., per l'intero periodo contrattuale;

Considerato che per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 secondo le quali *“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi”*;

Visti i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 05/01/2021 avente oggetto; “Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate - disciplina provvisoria;

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30/03/2021 avente oggetto: “Approvazione del regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30/03/2021 avente oggetto: “Approvazione del regolamento per l’applicazione del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 02/04/2021 avente oggetto: “Determinazione tariffe canone unico patrimoniale anno d’imposta 2021. Legge 16/2019. Decorrenza 1 gennaio 2021”;

Considerato che a seguito dell’introduzione della normativa relativa al “superbonus 110% - detrazioni per interventi di efficientamento energetico, sisma bonus, fotovoltaico, colonnine di ricarica di veicoli elettrici, eliminazione delle barriere architettoniche” la società concessionaria è stata impegnata in maggiori attività di accertamento e controllo nell’arco dell’anno corrente;

Dato atto che l’impegno di spesa risulta essere insufficiente ed è necessario integrarlo;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 21/12/2023 ad oggetto: “*Esercizi finanziari 2024-2026: bilancio di previsione - approvazione*” e s.m.i.;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2023 ad oggetto: “*Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 (art. 170, comma 1, D.lgs. 267/2000) come ridefinito dalla successiva nota di aggiornamento*” e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 28/12/2023 avente ad oggetto: “*Esercizi Finanziari 2024-2026: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione finanziario ai sensi dell’art. 169 del D.lgs. n. 267/2000*” e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 13/2/2024 ad oggetto: “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026 (P.I.A.O.)*”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 30/7/2024 ad oggetto: “*Modifiche ed integrazioni al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026 (P.I.A.O.)*”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 25/9/2024 ad oggetto: “*Modifiche ed integrazioni al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026 (P.I.A.O.)*”;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/1990, nell’adozione del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto d’interesse in capo al firmatario, al responsabile del procedimento, ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, valutazioni tecniche o atti endoprocedimentali;

Visto altresì il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, art. 107, che disciplina le competenze dei Dirigenti;

D E T E R M I N A

1. di impegnare, ai sensi dell’art. 183 del TUEL e punto 5 del principio di contabilità finanziaria potenziata, la seguente spesa i cui elementi costitutivi dell’impegno sono:

ragione del debito: integrazione impegno di spesa n. 28/2024 assunto con determinazione dirigenziale n. 466/2020;

somma da impegnare: € 60.000,00 IVA inclusa da imputare sul **capitolo 1010403356/0** del bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024;

V^livello del piano dei conti: 1030203999

Descrizione V^ livello Pdc: Altri aggi di riscossione n.a.c.

Fattore economico: 2120103999

CIG derivato 835981733A

soggetto creditore: I.C.A. - IMPOSTE COMUNALI AFFINI - S.P.A.

scadenza obbligazione: esigibile nel 2024

2. di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
3. di dare atto, infine, che la presente determinazione è soggetta alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line.

Sottoscritta dal Dirigente
(CRIMELLA CRISTIANO)
con firma digitale